



COMUNE DI SAVA Provincia di Taranto

BANDO DI CONCORSO – ANNO 2022 COMPETENZA ANNO 2021 - PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431.

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLITICHE SOCIALI

- Vista la Legge n. 431 del 9 Dicembre 1998;
- Visto il D.M. LL.PP. del 07/06/1999;
- Vista la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 412 del 09.12.2022;
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 21.12.2022;
- Vista la Determinazione n. 18 del 17.01.2023 di approvazione del presente avviso pubblico

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso per l'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 9.12.1998 n. 431 relativi all'anno 2021.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1.1 PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO IL REDDITO DI RIFERIMENTO È:

- **per i soggetti rientranti nella fascia a)** di cui al D.M. del 07/06/99, art. 1, comma 1, l'imponibile complessivo. Per tale fascia a) il limite massimo di reddito è di € **13.405,08** (Circolare INPS n. 197 del 23/12/2021);
- **per i soggetti rientranti nella fascia b)** di cui al medesimo D.M. del 07/06/99, quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in € **15.250,00**.

Per la determinazione del reddito 2021 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2022, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2022, redditi 2021, il rigo 11, quadro 730-3; per il modello Unico P.F. 2022 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017).

Per chi dichiara reddito zero e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- 1) Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- 2) Dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- 3) Nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle

generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

1.2 IL RICHIEDENTE INOLTRE DEVE AVERE :

- a) Cittadinanza italiana;
- b) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. n.30 del 06/02/2007;
- c) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di valido dal 2021 ad oggi;
- d) Residenza nel Comune di Sava nell'immobile, condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;

In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), modificata dall'art 72 della L.R. n. 29 dicembre 2017, n. 67, **destinatari dei contributi potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:**

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

2. CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO:

Saranno escluse dal contributo:

1. Le domande presentate da soggetto locatario con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatore;
2. le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2021:
 - a) hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - b) hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - c) hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
 - d) hanno beneficiato di ogni altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19 percepito per l'annualità 2021, in relazione ai soli mesi per i quali si è percepito l'eventuale beneficio;
3. le domande presentate dagli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
4. le domande relative a contratti di locazione stipulati per finalità turistiche.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è **escluso dai benefici** il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale

Saranno altresì escluse le domande di contributo per:

1. alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
2. alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
3. alloggi la cui superficie utile superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n.2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n.3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale.

I contributi concessi con il presente provvedimento non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020.

3.DETERMINAZIONE REDDITO COMPLESSIVO

Per la determinazione del REDDITO COMPLESSIVO 2021 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2022, nel quadro Dati Fiscali, il rigo 1 o rigo 2, per il modello 730/2021, redditi 2020, il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico PF 2021 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre computati obbligatoriamente, pena esclusione, tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità comprese quelli esentasse, fatta eccezione per l'Indennità di Accompagnamento e l'Assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3, comma 1, lettera e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.67/2017.

Occorre inoltre inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2021 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;

3.CONTRIBUTO ASSEGNATO

Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2021 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2021, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

Per i soggetti di cui alla precedente lettera **a**) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%; e non può essere superiore a € 3.098,74;

Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b**) la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2020 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00. Per tali soggetti il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24% e non può essere superiore Euro 2.324,06;

L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;

4. MODALITÀ' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Tutti gli interessati dovranno far pervenire apposita istanza, **a pena di esclusione: dal 18 gennaio 2023 alle ore 12:00 del 17 febbraio 2023, consegnandola a mani all'Ufficio Protocollo del Comune di Sava sito in Piazza San Giovanni, n.1.** E' possibile la presentazione per via telematica mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un proprio delegato alla trasmissione, all'indirizzo pec: servizisociali.comune.sava@pec.rupar.puglia.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato .pdf. In caso di invio tramite un delegato, alla PEC deve essere allegato il documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato. Il modulo della domanda con gli allegati sono disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali sito alla Via Cinieri, n. 6, oppure sulla *home page* del sito del Comune di Sava raggiungibile al seguente indirizzo: www.comune.sava.ta.it

La domanda deve essere compilata utilizzando esclusivamente il Modulo A compilato in ogni sua parte e firmato in originale

E' obbligatorio allegare alla domanda:

- 1) Copia di documento d'identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità;
- 2) Solo per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione:
 - dichiarazione del richiedente che attesti la fruizione di assistenza dei Servizi Sociali del Comune;
 - oppure, la dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
 - oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio Nucleo Familiare, che deve essere congruo rispetto al canone versato.

Inoltre, per un più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- A) Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;

- B) Copia della ricevuta di versamento tassa di registrazione del contratto relativa all'anno 2021 o documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
- C) Copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2021;
- D) Copia della dichiarazione dei redditi (Mod. CUD/2022 -730/2022 -Unico2022) di ciascun componente il Nucleo Familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2021 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- E) Copia dell'attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i cittadini dell'Unione Europea);
- F) Carta di soggiorno o permesso di soggiorno in corso di validità per l'anno 2020 e valido a tutt'oggi (per i cittadini extracomunitari);
- G) Documentazione attestante l'importo totale ricevuto come Reddito o pensione di cittadinanza e il numero di mesi dell'anno 2021 nei quali lo si è ricevuto;
- H) Documentazione attestante l'importo totale ricevuto come Contributo Fitto Covid-19 e il numero di mesi dell'anno 2021 nei quali lo si è ricevuto
- I) Altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;
- J) Documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata.

ART. 5 FORMULAZIONE GRADUATORIE AVENTI DIRITTO E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito di presentazione delle istanze, l'Ufficio dei servizi sociali, previa istruttoria delle stesse e seguendo le indicazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 412 del 21.12.2022, redigerà **APPOSITE GRADUATORIE SULLA BASE DEL REDDITO** con indicazione delle domande ammesse al contributo e di quelle dichiarate non ammissibili.

Le suddette graduatorie saranno approvate con determinazione dirigenziale pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Sava per un periodo di 15 giorni. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'erogazione dell'eventuale contributo riconosciuto, AVVERRÀ ESCLUSIVAMENTE A MEZZO ACCREDITO su conto corrente bancario/postale o carta prepagata munita di codice IBAN, intestati al richiedente o ad un proprio congiunto, come indicato nel modello A di domanda (non sono ammessi accrediti sui libretti postali).

Sara', inoltre, motivo di esclusione:

- **l'incompletezza della domanda di partecipazione e della documentazione da allegare;**
- **la mancata apposizione della firma del richiedente;**

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio dei servizi sociali circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento, anche ai competenti Enti e Autorità, la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (art. 75 e 76 del DPR n. 445/2000) e le relative richieste escluse dai benefici.

Il Comune, nel caso di dichiarazioni dubbie invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

ART.6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di SAVA . I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali. In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: serviziordp@pa326.it. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Sava, 17.01.2023

Il Responsabile dell'Area Politiche Sociali
Avv. Immacolata Fiscini